



PON Inclusionione 2014 - 2020

Progetto Complesso “*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*”





I CONTENUTI DELLA DELEGA ALL'O.I.



In sede di Coordinamento della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni, è stata condivisa la localizzazione degli interventi individuando **4 Regioni pilota (Abruzzo, Puglia, Toscana e Sardegna)** da coinvolgere nel ruolo di **Amministrazioni beneficiarie**.

L'Asse 3 supporta le amministrazioni nella definizione e diffusione di **modelli efficaci di intervento per le comunità e le persone a rischio di emarginazione, tra cui detenuti ed ex detenuti**, anche attraverso azioni di promozione delle **attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali di inserimento lavorativo e l'innovazione sociale**.

Per rispondere a tali obiettivi e in virtù del proprio mandato istituzionale il Ministero della Giustizia, in collaborazione con il MPLS e con le Regioni, ha definito il progetto complesso **“Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale”** (con durata fino al dicembre 2022)





IL PROGETTO COMPLESSO

OBIETTIVO



Sperimentazione di **percorsi di inserimento lavorativo** intramurario, al fine di individuare modalità operative per l'organizzazione efficace, innovativa e multidisciplinare delle attività lavorative dei detenuti che consenta loro l'acquisizione di **competenze "spendibili"** al termine del periodo di detenzione.

RISULTATO ATTESO



Individuazione di un **modello di intervento replicabile a livello nazionale** come esito della sperimentazione.

BENEFICIARI



4 Regioni pilota: Regione **Puglia** (capofila), Regione **Abruzzo**, Regione **Toscana** e Regione **Sardegna**.

DESTINATARI

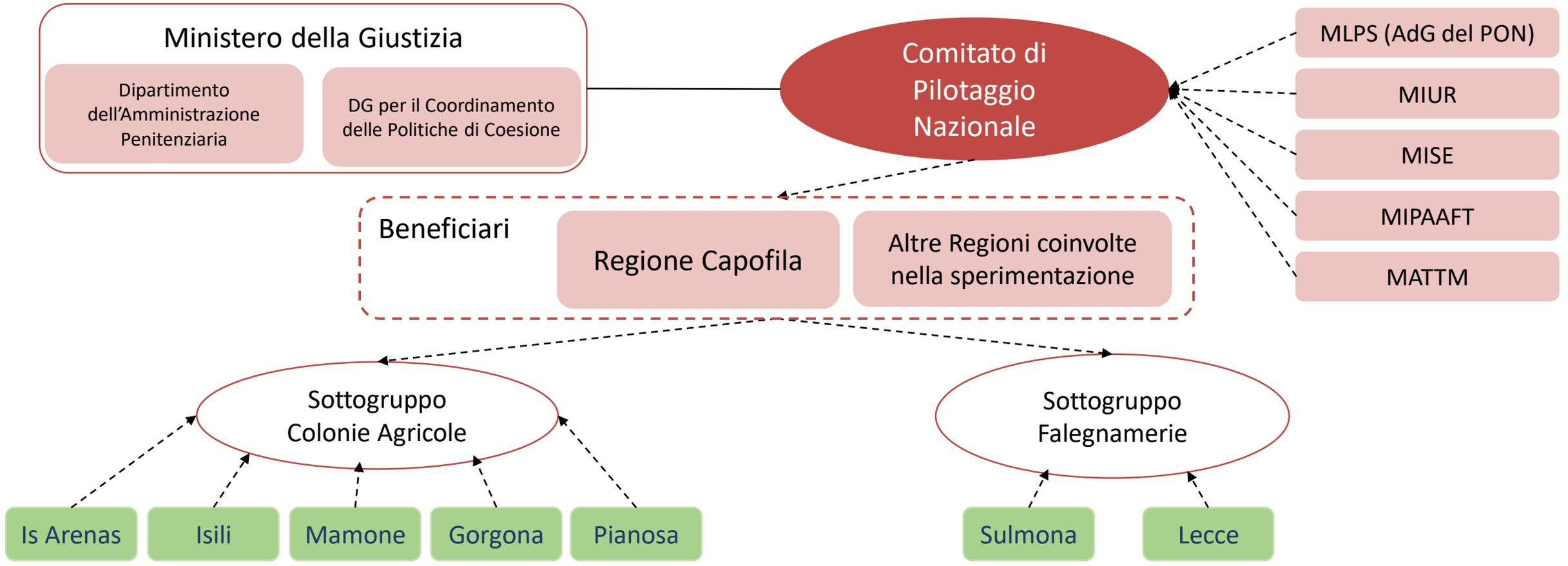


Detenuti selezionati mediante processi di **profilazione** e di **presa in carico** tra i nominativi forniti dagli Istituti penitenziari





LA GOVERNANCE DEL PROGETTO



Legenda

- Organi di coordinamento
- Soggetti istituzionali
- Realtà sperimentali



LE LINEE DI INTERVENTO



1. ANALISI E DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI GOVERNANCE INNOVATIVO

- Istituzione del **Comitato di Pilotaggio Nazionale**;
- Elaborazione del **modello di rilevazione**;
- Analisi e definizione dei **fabbisogni territoriali**;
- Analisi dei dati rilevati e **analisi di benchmark** a livello nazionale;
- **Validazione finale dei modelli innovativi** in esito alle sperimentazioni condotte.

2. IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI SPERIMENTALI

- **Implementazione dei processi produttivi innovativi**: selezione e orientamento dei destinatari; presa in carico dei destinatari; formazione/addestramento/training on the job; accompagnamento all'inserimento lavorativo; attestazione/certificazione delle competenze acquisite.
- **Supporto alla valutazione delle sperimentazioni e alla modellizzazione**: valutazione degli esiti delle attività; analisi della reportistica di monitoraggio degli interventi conclusi.

3. ANIMAZIONE PARTENARIALE E COMUNICAZIONE

- Definizione dei **Piani di comunicazione a livello nazionale e regionale** e realizzazione delle relative attività.





GLI AMBITI DI INTERVENTO



La **Regione Puglia** in qualità di **capofila**, fornirà un quadro approfondito su:

- l'**organizzazione interna** delle colonie agricole e delle falegnamerie e dei relativi **fabbisogni territoriali**;
- la **domanda potenziale** che potrebbe essere soddisfatta dal processo di riorganizzazione.



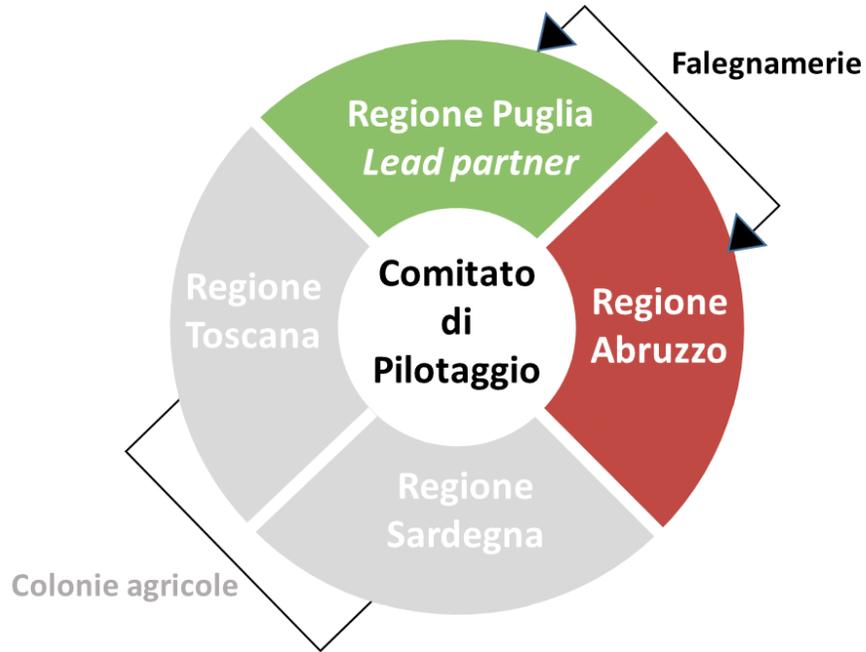
Inoltre, la Regione Puglia affiancherà operativamente e tecnicamente il **Comitato di Pilotaggio Nazionale** le cui funzioni principali sono:

- definire le Linee Guida del modello di *governance*;
- analizzare l'attuazione e l'andamento delle sperimentazioni;
- proporre eventuali correttivi per la massima efficacia delle azioni sperimentali.





LE FALEGNAMERIE



I progetti sperimentali realizzati dalle Regioni Puglia e Abruzzo prendono avvio dalle rilevazioni e dalle analisi effettuate dalla Regione capofila. Sulla base di tali rilevazioni, la Regione Puglia elaborerà un **modello di business per l'organizzazione interna dei processi produttivi** delle falegnamerie. Gli Istituti penali di Lecce e Sulmona opereranno in rete avviando specifici **cicli produttivi per rispondere al fabbisogno di arredi nelle celle**. Per i detenuti presi in carico, sarà realizzata una **formazione on the job** all'interno dell'azienda carceraria. Ciò consentirà ai destinatari di acquisire un bagaglio di competenze professionali, che potranno essere utilizzate terminata l'esecuzione della pena. Il contenuto innovativo dell'intervento risiede nell'obiettivo di garantire la **futura sostenibilità delle attività produttive promosse**, sia in termini finanziari che di efficace contributo al reinserimento lavorativo dei detenuti ed ex detenuti coinvolti.

REGIONE PUGLIA – Lead partner	
Dotazione finanziaria:	€ 3.769.890,00
Ambito territoriale:	Istituto penale di Lecce
Destinatari da prendere in carico:	n. 110

REGIONE ABRUZZO	
Dotazione:	€ 750.700,00
Ambito territoriale:	Istituto penale di Sulmona
Destinatari da prendere in carico:	n. 80





LE COLONIE AGRICOLE



Le Regioni Toscana e Sardegna realizzeranno i progetti sperimentali con l'obiettivo di elaborare un **modello di sperimentazione attiva del lavoro intramurario**, replicabile e sostenibile nel tempo, e di un approccio nuovo finalizzato al **miglioramento manageriale dell'azienda agricola delle colonie penali**, attraverso la valorizzazione del capitale umano.

Tali sperimentazioni prevedono la realizzazione di **percorsi di crescita delle competenze dei detenuti** presi in carico e la **produzione, trasformazione e successiva commercializzazione dei prodotti agricoli**.

Inoltre, verranno implementate **azioni di animazione** del personale interno e dei diversi soggetti che operano nel sistema carcerario, al fine promuovere un'ampia condivisione e partecipazione al percorso di lavoro e ai risultati attesi.

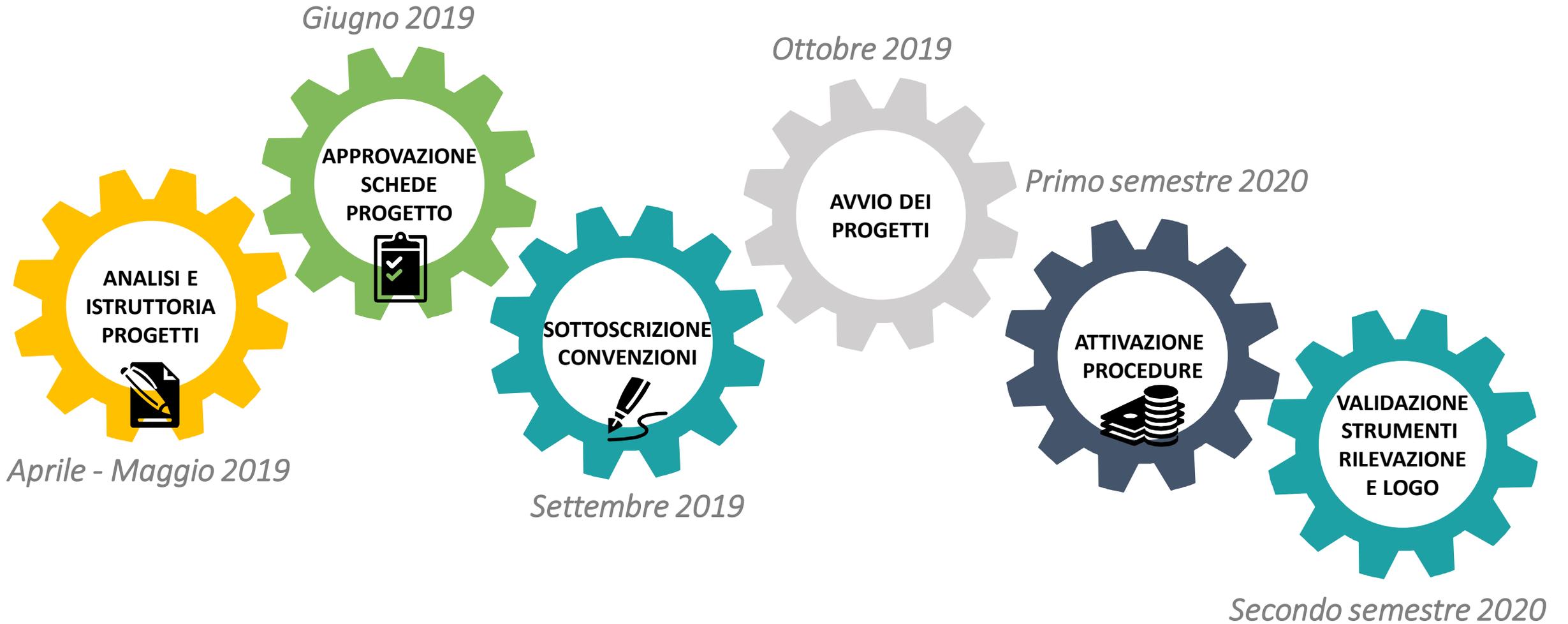
REGIONE TOSCANA	
Dotazione finanziaria:	€ 1.307.810,00
Ambito territoriale:	Colonie: Gorgona e Pianosa
Destinatari da prendere in carico:	n. 150

REGIONE SARDEGNA	
Dotazione:	€ 1.171.600,00
Ambito territoriale:	Colonie: Isili, Is Arenas, Mamone
Destinatari da prendere in carico:	n. 80





L'ITER PROGETTUALE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI